

COMUNE DI TREGNAGO (VERONA)

**Decreto del Sindaco n. 7 del 12 agosto 2014**

**Declassificazione e sdeமானializzazione relitto stradale in Comune di Tregnago fg. 34 m.n. 2966.**

#### IL SINDACO

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23, del 31 luglio 2014, esecutiva, con la quale, è stato stabilito di declassificare e trasferire al patrimonio disponibile del Comune di Tregnago, il relitto stradale censito in Comune di Tregnago al fg. 34 m.n. 2966, con superficie di are 11 e ca 50, per la sua successiva cessione alla Parrocchia Santa Maria Assunta di Tregnago in quanto già adibito a sagrato parrocchiale;

Visto il D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada ed in particolare l'art. 2 che disciplina le modalità di classificazione e declassificazione delle strade pubbliche, in funzione di tutte le loro caratteristiche;" con le modifiche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 10.09.1993 n. 360;

Visto il D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della strada" ed in particolare gli artt. 2 e 3 in materia, rispettivamente, di classificazione e declassificazione, così come modificato dal D.P.R. 16.09.1996 n. 610;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali;

Vista la L.R. Veneto n. 11 del 13 aprile 2001 ed in particolare l'art. 94, comma 2, cui sono state delegate, fra l'altro, ai Comuni le funzioni relative alla classificazione e alla declassificazione amministrativa della rete viaria di propria competenza;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'adozione del provvedimento di declassificazione del bene in parola, così come previsto dall'art. 3 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della strada";

#### D E C R E T A

1. di declassificare dal demanio comunale al patrimonio disponibile del Comune di Tregnago, il relitto stradale censito in Comune di Tregnago al fg. 34 m.n. 2966, con superficie di are 11 e ca 50 che pertanto non farà più parte del Demanio comunale rientrando così nel patrimonio disponibile dell'Ente.
2. di trasmettere il presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Veneto per la sua pubblicazione.
3. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 7°, del D.P.R. 16.12.1992 n. 495, il presente Decreto avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Il Sindaco Renato Ridolfi